

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



Luci di Santità Mariana

70

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Il nostro Statuto, uscito il 3 novembre scorso, in quattro articoli si riferisce alle “Luci di Santità Mariana”, pur non nominandole espressamente. Sono presentate come nutrimento del nostro cammino. All’art.16 si precisa che spetta alla Superiore Autorità dell’Opera stabilire “ciò che deve essere pregato, letto, meditato e commentato nell’ambito delle riunioni di Corolle”. Considerando che Maria SS. Stessa definisce le Luci “materne istruzioni settimanali” (LSM 23.8) ci si rende conto che è Lei stessa ad istruirci; di Lei siamo, o dovremmo essere, docili e attenti discepoli. Ma Lei dove ci conduce? Alla Parola di Dio, alla Sacra Scrittura, a Cristo, Parola del Padre. E lo ha dimostrato concretamente a partire dal 5/6/1999. Da allora, di seguito ci ha commentato Matteo, Marco, Luca, Giovanni, S. Pietro 1° e 2° lettera, S. Paolo ai Romani, i Salmi, i Proverbi, il Siracide.

All’art.28 dello Statuto si dice della Parola di Dio: “Essa verrà letta, meditata, approfondita, annunciata e propagata, offerta, assimilata, vissuta”.

È a questo che ci ha educato Maria SS. Non con analisi esegetiche, ma con esortazioni, considerazioni, raccomandazioni accorate e stimolanti del Suo Cuore di Madre. Soprattutto nel capitolo dello Statuto “Formazione degli appartenenti” all’art.51 si mette in evidenza la necessità di alimentarci a questa fonte: “Come ogni opera che, nata nella storia da un certo carisma, si alimenta delle parole e degli scritti di coloro che Dio stabilisce siano la fonte primaria del carisma stesso ...”

All’art. 36, sulla Santità, a cui siamo chiamati e come cristiani e come prioritario personale impegno nell’Opera, si legge: “Ciò potrà avvenire - la costante uniformità con la Volontà di Dio – se gli appartenenti riusciranno con l’aiuto della grazia, a pensare come il Padre, ad agire come Gesù, ad amare come lo Spirito Santo che è l’Amore. E ciò in unione con Maria e nella fedeltà alla Chiesa”. Questa unione con Maria si attua, appunto, ascoltando la Sua parola, facendo tesoro delle Sue materne istruzioni, tutte mirate a farci scoprire le meraviglie di sapienza contenute nella Parola di Dio, insostituibile “luce sul nostro cammino”.

Padre Gianfranco Verri

70.1 **Marianite e giovaniti, siate testimonianza petrina che da Gesù deriva l'invito a camminare sulle acque**

6/8/2011

Il felice corso della vita consacrata è ineffabile certezza che Dio esiste e si rende uno con ognuno e con tutti pur d'amare ed essere amato.

La contemplazione viva e santa delle anime consacrate è processo di edificazione con la vittima umano-divina Gesù Cristo, per la santificazione di ogni consacrazione resa degna d'esser considerata tale.

La concordata consacrazione anima-Spirito Santo Paraclito non può essere elusa e tanto meno delusa nella grave incoerenza di porre mano all'aratro e poi di volgersi indietro.

La santa spiritualità divina non può e non deve essere ridotta a mondano passatempo, perché la Parola di Dio è instauratrice nel tempo debito di ciò che la vanagloria e la mancata buona volontà non può edificare, rendendosi debito spirituale al cospetto di Dio.

La persona consacrata deve rendersi conto d'essere unica ed irripetibile al cospetto di Dio e, se non adempiente alle promesse, grave nocumento alla speranza umana, anziché essere la luce del mondo da Dio stesso sperata. La misericordia infinita comunque e dovunque propone e dispone di adeguare al disegno divino il proprio pentimento e la ripresa del cammino vilmente trascurato. La verità conclama che Gesù è l'Amore che avvalora in sé e per sé il pentimento vero ed il perdono dell'improprio agire umano, troppo spesso contraddittorio a giustificazione dell'incorrispondenza umana al valore unico del disegno divino.

Marianite e giovaniti, siate testimonianza petrina che da Gesù deriva l'invito a camminare sulle acque. Certezza delle certezze è il tutto è compiuto, dovuto al sacrificio ed alla consacrazione della propria vita umano-divina al Padre perché il popolo santo di Dio ritrovi e riconosca il valore della purezza nel dover essere inaudita immagine e somiglianza di Dio stesso. Ciò è inimmaginabile traguardo di felicità eterna che ogni anima non può e non deve vanificare per amore a Dio ed ai fratelli.

Marianite e giovaniti, innovate costantemente i vostri cuori nella certezza che l'immersione nel mare della misericordia di Gesù è possibile riemersione nella luce e per la luce in ogni cuore.

La santità è e sia in voi elevazione sostanziale di voler essere ed adempiere a ciò che la verità e l'amore amano realizzare nel vostro cuore, da Gesù amato e riconciliato tramite il suo innegabile sacrificio di croce.

La consacrazione a Dio sia in voi realtà memore, che rende percorso benedetto la via alla santità. Siate promessa liberatoria da ogni male per la riconferma del cuore di amare Dio sopra ogni cosa. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

70.2 Grazie per avermi accolta quale Madre e Maestra

13/8/2009

Legge salvifica, l'amore che fa assurgere le anime nei cieli aperti dell'onnipotenza di Dio.

Marianite e giovanniti, il corso fluido ed incessante della vostra preghiera attua il sorgere e l'ascolto della Parola di Dio nel vostro cuore.

La supplice richiesta ad ogni anima di Gesù e mia è: "Mi ami tu?"

Anime tutte, riparatevi sotto il mio manto, che altro non è che il cielo terso della perfetta Volontà di Dio, la cui paternità e maternità vuole tutti salvi.

Anime amate, non lasciatevi coinvolgere e trascinare nel gorgo infernale da teorie blasfeme che vorrebbero annullare la credibilità della S. Eucaristia e addirittura la resurrezione di Gesù.

Non lesinate al cielo la vostra certezza di fede, sacerdotalità e santità per la speranza intima e sincera che tutte le anime si convertano e si salvino, ad onore e gloria di Dio.

Marianite e giovanniti, siate fermento d'amore vivo e santo a consolazione vostra e dei fratelli, che finalmente vedranno, capiranno e, ciò che più conta, si salveranno.

Non vaghegiate solo ciò che è dispersivo e rovina della vostra anima, della vostra famiglia e conseguentemente del vostro essere famiglia di Gesù, della quale Io sono Madre e lo Spirito Santo è paterna grazia d'ogni bene creato ed increato.

La fulgida armonia delle delizie divine è ancora tutta da scoprire, se l'umanità insegue solo ciò che conduce alla rovina ed alla morte.

Non dubitate mai di non essere anime amate, perché sarebbe far torto all'infinita misericordia di Dio Trinità.

Grazie per avermi accolto quale Madre e Maestra del vostro essere, per me, cielo in terra.

In ogni raggio di luce degli astri celesti sappiate riconoscere il valore e l'avvolgenza per ogni cuore umano dell'amore di Dio e mio.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

70.3 **“Sì” a Dio è filo continuo che riveste con l’abito sponsale la vita**

20/8/2009

La luce della verità sia per voi immersione spirituale nella santità del vero e puro amore.

Marianite e giovaniti, la perfetta coerenza quale è il vivere in santità e giustizia il corso quotidiano della vostra vita è significativo esempio che la **verità è una come unico ed irripetibile è l’amore** di Gesù per ogni anima che a lui si offre.

La realtà vitale di vivere secondo la santa Volontà di Dio è procedimento che favorisce la natura umana della conoscenza che del mistero spalanca le porte poiché è divina esperienza naturale del soprannaturale.

Ciò che degrada e blocca le anime è la totale indifferenza all’azione santificatrice dello Spirito Santo, che le rende sorde e cieche alla brama di Dio di “far nuove tutte le cose”.

Nella fede, speranza e carità della vita quotidiana è racchiuso tutto il divenire del **valore della vita passata, presente e futura dell’umanità**, quale **tessuto spirituale che dona all’umanità la regalità su tutto il creato.**

Sappiate, anime amate, ravvedervi e riconoscere quanto potete manifestare **all’umanità del mistero divino il “Sì”** umile e fiducioso del mio cuore **che umilmente s’è reso testimonianza di fede, speranza e carità.**

In ancor più somma misura il “Sì” di Gesù al Padre ha vinto il male e la morte, concretizzando per la vita umana la resurrezione e **la felicità** della vita eterna.

“Sì” a Dio è filo continuo che riveste con l’abito sponsale la vita completandola nel manto regale della serenità del cielo, nonché della **“Corona del mio Cuore”** che in voi, marianite e giovaniti, e nella santità dei cuori **di ogni tempo e luogo, è vittoria del bene sul male.**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, unico Dio, regalmente e maternamente benedico il vostro unico **“Sì”.**

Immacolata Vergine Maria

70.4 **Importante è finalizzare la propria vita in Dio Trinità**

27/8/2011

L'umile risposta dell'anima a Dio spesse volte viene a mancare pur avendo un adeguato senso della vita spirituale.

La leggerezza nei confronti di Dio rientra nel difetto della tiepidezza, che mal si accorda col rovelo ardente che qualifica e testimonia la potenza e l'intensità della fiamma ardente dell'amore di Dio per l'umanità.

La contraddizione del desiderio del cuore umano d'essere amato, nella freddezza e nel rifiuto dell'amore stesso di Dio, fa naufragare il valore stesso della vita.

Quanta depressione conscia ed inconscia deriva da ciò!

Nel quadro dell'incomprensione umana dell'unico valore che conta, l'amore per Dio, rende l'anima orfana del Padre dell'umanità, se non viene accolta e compresa la verità nel suo adempimento della perfezione divina nel cuore umano, la fede, la speranza e la carità vanificano se stesse nel vago perseguire nella illusione e delusione diabolica ciò che non è via, vita, verità e amore.

Frutto saporoso dell'albero della via è nell'abbandono incondizionato della perfetta Volontà di Dio.

Molti infatti sono i doni dello Spirito Santo per sancire la perfezione umana secondo il perfetto pensiero, parola ed amore di Dio.

La totale ignoranza spirituale causata dall'ateismo imperante è denuncia all'intelligenza del crollo della sua ragione d'essere tale.

Ecco dunque il valore di saper meditare su ciò che è bene e su ciò che, pur sembrando bene, purtroppo è male.

Il meditare ottiene dalla mente umana la guida alla decisione ottimale nel rispetto totale del dover essere in Dio una cosa sola.

Grazia è il pentimento ed il capire quanto è grave il disordine umano nell'ordine creato da Dio.

La comunione eucaristica è grazia che permette a Dio di rigenerare il **tessuto umano sbranato dalla famelica rabbia infernale contro l'umanità**, quale vera immagine e somiglianza di Dio che Gesù e Maria hanno realizzato ad onore e gloria de Padre e della grazia della santità.

Importante è finalizzare in Dio Trinità la propria vita umana, perché sia preparatoria del regno di Dio, della luce, nella luce, per la luce.

Luce, ragione divina nella fragile natura umana perché mai più possa essere smarrita la via.

La pace e la divina scelta d'ogni anima amata da Dio sarà altamente riconfermata. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

L'ascensione per ogni anima deve significare la possibilità, anche se ancor terrena, di donare al cielo il volo d'aquila della sapienza eterna ad opera dello Spirito Santo Paraclito. Non si lascino intimidire le anime dal parere umano che le definisce con la testa tra le nuvole, perché il raggiungimento della vetta della spiritualità è luce sempre più luce, che esclude qualsivoglia nuvola.

Marianite e giovaniti, la sapienza divina da gran parte dell'umanità in cammino può non essere ancora stata capita, perciò impropri possono essere pensieri e commenti nei vostri confronti. Sia in voi la saggezza di non alimentare discussioni o controversie, nella certezza che l'Amore Divino porterà a maturazione, perciò a conoscenza, che in voi lo Spirito Santo ha già iniziato a far nuove tutte le cose. Benefica in voi è dunque l'umiltà, la tacita testimonianza e la preghiera che estende la luce della conoscenza e la salvezza alle anime tutte. Grande lezione per il mondo è capire la realtà e l'importanza della gradualità, che conduce passo passo sulle orme di Gesù ogni anima ai beni eterni. Ciò sembra interferire con la mentalità che a valere sia il proprio umano sapere. Molti infatti sono gli esempi di squilibri e cadute totali, derivate dall'aver preteso di volare senza aver ancora imparato a camminare.

Molti disdegnano l'elevazione spirituale, per cui consigliano di rimanere coi piedi per terra. Sarà allora la vita dei santi l'assoluto documento di opere ampiamente visibili e terrene, nate da un cuore che ha bramato, per amore, elevarsi nella perfezione spirituale gestita dall'aura soave dello Spirito Santo e non dalla prosopopea umana. Molti sono gli aspetti umani che sembrano contraddire la perfezione divina; per questo è bene meditare per riscontrare in che misura la verità e l'amore inabitano il cuore. Il salire spirituale non può e non deve essere confuso con l'arrivismo umano, che in troppi casi non si cura di uccidere l'anima dei fratelli. Da ciò si evince l'importanza espressa da Gesù di voler "far nuove tutte le cose".

A tale impegno chiama, prepara, abilita tutte le anime che camminando avranno la grazia ed i carismi necessari al recepimento e al valore della missione spirituale in corso, per il pratico divenire della perfezione umana. **Amati figli, l'essere come Gesù vi desidera è grazia di giungere alla conoscenza del mistero finalmente disvelato, accolto, vissuto ed amato. Siate accorti di mantenere acceso il vostro essere lampada che favorisce a voi e al prossimo di capire, amare la nascita e la rinascita dell'Amore Divino in voi. L'ora è venuta nella quale i cieli aperti inneggeranno alla gloria di Dio, per l'avvenuta purificazione spirituale di tutti i cuori. Sarà visibile e tangibile la realtà e la verità della vittoria su ogni male, perché Gesù è l'Amore. Vi benedico,**

Immacolata Vergine Maria

70.6 Ogni giorno sia in voi grazia accolta e donata

10/9/2011

La capacità innovativa del cuore umano è dono dello Spirito Santo, e come tale deve essere accolto ed amato.

L'incoerenza umana purtroppo sciupa molti doni, ritardando i tempi ed i modi della liberazione da ogni male.

Affidare la propria vita all'azione riparatrice della santità dell'anima è vivere la grazia della rinascita in spirito e verità.

La gioia e la pace sono frutto della fede, della speranza e della carità, che ben sono la base fondamentale di ogni cristiano.

La lacerazione del cuore è conseguenza inevitabile in coloro che di Dio ignorano volutamente l'esistenza.

Marianite e giovanniti, l'ordine comune della forza di volontà molto bene affronta il valore della vita pratica, ma tenete in gran conto che la vita spirituale è corso del fiume dell'acqua viva della parola di Gesù, che ben abbevera l'anima vostra e di coloro che l'amore di Gesù vi pone accanto per viverne la prodigiosa esperienza.

L'anelito alla fede ed alla speranza è già apertura del cuore che con immediatezza e grande amore guida a salvezza le anime fiduciose della sua verità, grazia ed amore.

L'ordine puro della vita cristiana è luce e come tale investe, compenetra, feconda, innova ed essendo verità fa conoscere ed amare la libertà viva e vera d'amare infinitamente Dio ed il prossimo.

Marianite e giovanniti, non vi sconcertino le delusioni perché la mia materna grazia in voi conoscere farà la vittoria della purezza e gratuità dell'amore della SS. Trinità. Il vostro "sì" alla chiamata di Dio ottiene l'adempimento delle speranze umane in ordine alla fede ed alla carità.

L'unità d'intento, la perseveranza e la divina grazia sono di per sé amore di Gesù e per Gesù, per cui grandi cose fa Dio l'onnipotente ed eterno. Nel rispondere con purezza a Dio è pienezza di risposta alla speranza del proprio cuore, che anela alla pienezza che solo dalla bontà misericordiosa di Dio può derivare.

Marianite e giovanniti, fate regnare Gesù nel vostro cuore e già sarà per voi godere la certezza che appaga ogni speranza.

Siate testimonianza viva e sincera che la purezza, la verità e l'amore è vittoria della luce sulle tenebre e sulla morte. Ogni giorno sia in voi grazia accolta e donata perché l'intera umanità sia innovata e santa.

Non temete, amate d'essere nel Cuore di Cristo Gesù una cosa sola.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

70.7 **Promuovete l'atto di abbandono nelle braccia del Padre**

17/9/2011

La conoscenza e la coerenza mistica del dono dell'amore è realtà vissuta dell'anima in grazia. Lo Spirito Santo è amore che in sé culla tutte le speranze umane, perché crescano e maturino la certezza che l'Amore Divino è il tutto che dona un manto stellato ad ogni anima per la regalità d'essere in Dio una cosa sola.

Non vi sconcertino i paragoni a livello universale, perché nel Figlio Gesù il Padre ha reso visibile il valore e la bellezza spirituale e fisica del suo essere uomo e la grazia e l'onnipotenza della santità del suo essere uomo-Dio. Si convinca la creatura umana che solo da Dio ha ricevuto la vita e la vista spirituale e fisica per poter un giorno ammirare e fondersi alla luce divina dell'amore di Dio.

Le grazie sacramentali da Gesù stesso istituite nella Chiesa e per la Chiesa sono a salvaguardia dalla meschinità di ogni peccato e debolezza umana, che propone menzogna, illusione e morte dell'anima e del corpo di ogni creatura umana nata per essere luce, verità ed amore.

Grave fardello, il peccato che induce all'indifferenza nei confronti di Dio, annullando così ogni dono divino per l'irresponsabile realtà di creare barriera alla vita, favorendo così la morte.

La vita umana è pagina che dona alla storia la realtà del valore divino nella vita umana ed il valore umano di coloro che incentrano in Dio Trinità il divenire della grazia della santità.

Non è dunque casuale definire la vita terrena quale prova di fedeltà a Dio per l'amore che È, per l'amore che dona perché il cuore umano possa godere in eterno la gioia e la grazia d'essere stato creato.

Riconoscente e gioioso sia il cuore umano fedele a Dio per la promessa di Gesù, che tornando al Padre va preparando per ogni creatura umana un posto in paradiso.

Pace, libertà, amore dipendono dalla fede nella Parola di Dio, proclamata, ascoltata e resa documento di santità anche in terra come in cielo, ad onore e gloria della SS. Trinità.

Promuovete in cuore vostro, anime tutte, l'atto di abbandono nelle braccia del Padre ad imitazione di Gesù crocifisso, quale compimento della redenzione in ogni cuore a testimonianza che l'Amore Divino è salvezza universale per tutte le genti.

Marianite e giovaniti, siate scambio visibile della consolazione del mio cuore in voi che quotidianamente, col S. Rosario, a me vi unite per ripercorrere la via alla santità. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

70.8 Marianite e giovanniti, lasciatevi cullare dalle mie tenerezze di Madre che in voi ha i veri gioielli che ogni anima deve e può sperare

24/9/2011

Pennellata d'amore giunga al vostro cuore, marianite e giovanniti, per il vostro essere rose blu a me donate da Gesù. Semplice sia l'incanto delle vostre ripromesse, a convalida dell'Amore eterno che mi onora per il giusto fine della salvezza. La realtà visibile e tangibile dei doni dello Spirito Santo è ricamo quotidiano della sapienza, che ben preordina, aggiorna, protegge e difende il vostro cammino ecclesiale inteso a valorizzare la grazia divina che rende ogni anima vera figlia del Padre.

La mia stessa maternità si trasferisce in voi perché sappiate corrispondere degnamente nel processo innovatore nel parto della nuova umanità.

Le dodici stelle della mia Corona rappresentano per ognuno di voi la luce del vostro essere lampade accese una per ogni mese dell'anno, per illuminare il tempo dell'attesa dello Sposo che viene, perché nessuno manchi d'essere lampada accesa. Le reiterate norme spirituali, ove l'amore c'è, non costituiscono inciampo alla buona volontà, ma gioia d'essere discepoli di Gesù nel tormentato cammino dell'umanità vilipesa, contraddetta e schiavizzata dal male ad essere tenebra imperante. È tempo di risorgere alla luce in Gesù, con Gesù, per Gesù, che bene si è reso via certa al vostro passo incerto.

Il confluire in ogni anima della Parola viva di Gesù e corrente del fiume d'amore che purifica e fertilizza ogni aridità mutandola in Eden fiorito e fruttuoso. La santità è traguardo divino che muta in gioia ogni dolore, perché Gesù ciò volle, vuole e vorrà per ogni vita creata ed amata alla follia di croce.

Marianite e giovanniti, lasciatevi cullare dalle mie tenerezze di Madre che in voi ha i veri gioielli che ogni anima deve e può sperare.

L'irradiarsi della potenza divina muterà gli eventi ed i tempi, per cui consolante sarà riconoscere a Dio la sua immensa bontà. Sappiate essere vita della vostra stessa vita, essere onore e gloria al vostro vivere, esistere, sperare, accogliere, benedire il luminoso traguardo del nuovo giorno di vita universale.

La sapienza divina insegna dove la grettezza umana non disdegna d'essere parte del progetto divino di rendere raggio di luce solare ogni anima amate dell'amore. Vertici di assoluta bontà sono e saranno i veri pinnacoli della grazia divina nel cuore umano. Ciò indurrà molti giusti ad essere elevati al cielo per goderne l'assoluta serenità. Rendetevi conto che Dio vi considera universo stellato da lui creato, perché siate firmamento in terra che pone fine ad ogni guerra. Luce da luce, quindi, che similmente allo sguardo di un bimbo svezato sorride a colui che l'ha creato. Ben vi accorgete d'essere tornati bambini per vivere e godere degli infiniti doni divini che il peccato cela e l'amore instancabilmente svela, perché l'Amore sia, perché l'Amore è. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

70.9 La Parola di Gesù perdona, perfeziona e salva

1/10/2011

La vita consacrata all'amore misericordioso di Cristo Gesù è itinerario di forza spirituale che ineggia alla salvezza delle anime e vi conforma pienamente alla S. Volontà di Dio che l'amore regni su tutta la terra.

Marianite e giovaniti, siate partecipi del dono del consiglio, della consolazione per l'afflitto, dell'aiuto veramente cristiano nel rapportarsi a ciò che è vera vita e vero amore.

Il valore dell'incandescenza del cuore è prodotto dalla partecipazione viva e vissuta dell'imitazione di Gesù, che nel suo essere vero uomo e vero Dio è Amore per l'incandescenza che illumina e libera da ogni male.

La supplica a Dio onnipotente ed eterno sia: "Padre, sia fatta la tua Volontà come in cielo così in terra".

"Pace, Perdono, Perseveranza, perché avvenga la Purificazione da ogni Peccato" sia invocazione che ben s'adegua alle cinque piaghe da Gesù riportate nel suo essere salvezza per il mondo intero.

Valore di vita eterna è la messa in pratica del perdono in ogni sua accezione e santa volontà di sommo bene.

La carità, quale identificazione dell'amore del Padre al Figlio ad opera dello Spirito Santo, è voto del cuore a tutti possibile, dal momento in cui la misericordia di Gesù sgomina dal cuore umano ogni peccato per l'innalzarsi vittorioso del gonfalone della gloria.

Tergete, o umane genti, la vostra anima, il vostro cuore, la vostra mente nell'acqua viva della Parola di Gesù, che seguendo l'invio battesimale perdona, perfeziona e salva.

La luce della verità è tale da filtrare, quale lama a doppio taglio, anche la più minuscola fessura del cuore umano, perché si apra ed accolga la verità, la giustizia e l'amore.

Siano benedette nel nome del Signore tutte le anime di buona volontà, che adorando il SS. Sacramento sono preghiera di intercessione costante perché la luce divina sia prorompente d'amore in ogni cuore.

Vivere allora sarà eterna felicità.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

70.10 **Onorare la verità è credere all'amore**

8/10/2011

Marianite e giovaniti, la benefica luce della preghiera dischiude innanzi ai vostri cuori l'orizzonte infinito di ogni bene.

Appartenere all'ordine precostituito dell'opera "Corona de Cuore Immacolato di Maria SS." è vera apertura del cuore a ciò che l'anima aspira e la mente giunge a conoscere per l'attenzione e l'amore alla Parola, che istruendo ama ed amando istruisce ad ampio raggio molti che il male priva della vita spirituale.

Vivere spiritualmente annessi e connessi alla Chiesa ed alle opere che in essa lo Spirito Santo suscita ed alimenta è comprendere che la vita è la Parola fatta Persona in Gesù Cristo, che in sé accoglie e rende Corpo Mistico ogni anima che benevolmente ascolta e s'abbevera alla verità della sapienza eterna.

Guai a coloro che fondano le loro certezze presenti e future sulle illusioni di mal riposte speranze, che allontanano dalla concreta verità che solo in Gesù è e sarà certezza d'ogni bene.

Onorare la verità, dunque, è credere all'amore vivo e vero che risolve da ogni incidentale caduta del cammino umano.

L'amore di Dio è inequivocabile certezza troppo spesso disprezzata per non aver accolto il seme dell'Amore Divino, ma aver preteso di mangiare solo il frutto proibito a causa della ritenuta furbizia quale veste sovrana della stoltezza umana.

Provvido, il cielo fa giungere l'acqua della vita sia ai buoni che ai cattivi, per cui sempre possibile è il ravvedimento, la conversione ed il perdono per se stessi e per coloro che tradiscono in se stessi e negli altri la verità e l'amore.

Particolare grazia riparatrice dell'oppresso senso della vita è aprire il cuore a Gesù, che instancabilmente rinnova il suo sacrificio sull'altare che dona vita nuova e veramente innovatrice della vita stessa.

Sia la vostra vita qualificazione degna della vostra fede, speranza e carità, atta a rendere vivo e vero il patto d'alleanza tra il vostro cuore e la SS. Trinità, che vi porge il suo essere santità, perfezione, amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

70.11 La Famiglia Divina è esempio ed amore per ogni famiglia umana

15/10/2011

La paleogenesi prevalente dell'idealità umana conduce a forme religiose che a tutt'oggi condizionano molte anime nella decisione di riconoscere, apprezzare e impennare la propria vita nell'unicità del cristianesimo. Il rabberciare tra mille perché non crea certo sintonie d'anime, caratteristica assoluta nell'unità feconda della mia unità trascendentale con Gesù, che, al di là del giusto riferimento Adamo ed Eva, abbiamo ricevuto il mandato unico ed ecclesiale di generare nella Chiesa e per la Chiesa i veri figli di Dio. La proiezione vitale dell'anima umana è specchiante luce dell'indiscutibile sapienza divina, scevra da errori e banalità di sorta. Le facezie umane sono di per sé prevaricazione arbitraria della verità, per cui ne consegue la caduta perpendicolare del crollo più totale. La dissonanza metafisica della varie teorie religiose e non religiose realizza la drammaticità di rendere orfana l'intera umanità. La volgarità umana non s'avvede di ciò e, annaspando nell'ignoranza più totale, rende l'ateismo congeniale. La continuità stessa della famiglia umana dalla famiglia umano-divina è filologia che permette di far emergere e confermare il valore della famiglia umana nel diritto proprio di essere tale. La genialità divina è indiscutibile elemento di semplicità ed amore che ottiene la mirabilità del valore familiare umano, per questo attaccato e vilipeso dell'odio e dalla rivalsa satanica. Generalizzare l'uso dei diversi costumi di vita è scusa non sufficiente a lenire il dolore umano che delle parti in causa subisce l'egoismo, la depravazione, il mancato rispetto proprio ed altrui.

Sono infatti le nuove generazioni a subire l'obbrobrio, che, se non radicate nella giusta fede, si sentiranno tradite e sconfitte non solo dalla vita, ma da coloro che la vita hanno loro donato. In ciò emerge chiaramente la radice che rende riconoscibile il male nel suo essere perversione e rovina in antitesi con l'assoluta perfezione ed amore della SS. Trinità. Tornino le anime al semplice rapporto con Dio, che non mancherà di suggellare con ognuna e con tutte un indissolubile patto d'alleanza che ha in Gesù il Figlio benedetto e santo, che innocentemente ha riparato con la crocifissione alle colpe di qualsiasi genitore. Non lasciatevi intorpidire la mente ed il cuore di fronte a tanta ingiustizia e mancanza d'amore.

La famiglia cristiana è unità d'anima, di mente e di cuore in Gesù salvatore, che l'ha unita e benedetta per renderla eroica nella prove della vita.

La gravità dell'infedeltà non solo reciproca, ma verso i figli e a maggior ragione verso Dio, non può essere ritenuta libertà di vivere. Sfrondi il genere umano la propria vita dalle teorie che nulla hanno in comune con la fede cristiana che solo di Gesù segue le orme, la crocifissione del cuore, la rinascita in spirito e verità, la santità ottimamente difesa dalla fedeltà della Famiglia Divina, in ogni tempo esempio e amore per qualsivoglia famiglia umana. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

70.12 **La S. Eucaristia è consiglio e santa realtà che nulla e nessuno deve sciupare**

22/10/2011

La materialità umana provoca dissesto nella spiritualità divina a causa del peccato.

Le virtù, infatti, sono la struttura portante della verità e dell'amore.

La paranoia, l'incredulità, la faciloneria, il superbo concetto di sé, l'orgoglio incondizionato, l'arrivismo egoistico ed invidioso, il rifiuto della legalità, la volgarità e la perversione sono gravi difetti che uccidono l'anima propria ed altrui.

Lenta è la risalita dall'imperfezione alla perfezione santificante, però assolutamente possibile ed in molti casi immediata, se la conversione induce e realizza il perfetto abbandono in Dio Trinità.

La grazia, la verità e l'amore sono triplice azione vitale del sommo bene, che ogni anima è chiamata a conquistare nel rendersi conto d'essere nata dalla volontà dell'assoluto e perfetto amore di Dio.

Il cammino cristiano ricco di grazia che concede a Gesù di regnare divinamente nel cuore umano è realtà nella Chiesa e per la Chiesa, riconosciuta quale Corpo Mistico di Cristo.

Marianite e giovaniti, il vostro stesso cuore è in grado di testimoniare la realtà viva e vera del vero e puro amore. La S. Eucaristia è consiglio e santa realtà che nulla e nessuno deve sciupare.

Marianite e giovaniti, la vostra grazia e perseveranza nel vivere secondo le luci che vi provengono dal mio Cuore alimenta la vostra **vocazione alla santità ed all'innovazione dell'intera umanità.**

Il male vorrà ostacolare questa vostra vocazione totalmente ecclesiale e di sostegno alla santa missione del santo Padre, ma nel nome di Gesù e mio sarà sempre più viva e santa che mai. Non vi sconcertino le bufere del male nel suo presumere di vincere, ma Gesù, via, vita verità ed amore, è e sempre sarà vittoria gloriosa su ogni male.

Custodite la vostra fede, speranza e carità nel mio Cuore di Madre dell'umanità da Gesù salvata, amata e benedetta.

Siate luce, virtù, pace profonda per aver consacrato il vostro umile cuore a Gesù e me per l'innovazione totale dei cuori, dei tempi a lode e gloria del Padre. Abbandonate tutto ciò che non è da Dio Trinità, nella certezza d'essere chiamati a vivere il lungo periodo di pace da me promesso e reso tempo per l'altissima santità dei cuori.

Siate veri apostoli dell'Era Nuova, siate coerenti e riconoscenti a Dio d'avervi scelti e predestinati alla felicità eterna. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

Indice

1. Marianite e giovanniti, siate testimonianza petrina che da **Gesù deriva l'invito a camminare sulle acque**
2. Grazie per avermi accolta quale Madre e Maestra
3. **“Sì” a Dio è filo continuo che riveste con l'abito sponsale la vita**
4. **Importante è finalizzare la propria vita in Dio Trinità**
5. Sia in voi la saggezza di non alimentare discussioni
6. Ogni giorno sia in voi grazia accolta e donata
7. **Promuovete l'atto di abbandono nelle braccia del Padre**
8. Marianite e giovanniti, lasciatevi cullare dalle mie tenerezze di Madre che in voi ha i veri gioielli che ogni anima deve e può sperare
9. **La Parola di Gesù perdona, perfeziona e salva**
10. **Onorare la verità è credere all'amore**
11. **La Famiglia Divina è esempio ed amore per ogni famiglia umana**
12. **La S. Eucaristia è consiglio e santa realtà che nulla e nessuno deve sciupare**

1^A edizione - Aprile 2012

Per ulteriori informazioni: <http://www.coronacordisimmaculatimariaess.it>



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è **Colui che ti dice:**’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il **sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:**

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria